

La richiesta

Lorenzetti: "Avanti con il disaccoppiamento parziale"

Per la presidente va assicurata alla coltura una prospettiva di lungo termine

BRUXELLES - "Assicurare una prospettiva a lungo termine alla coltura del tabacco, pari a quella degli altri settori interessati dalla riforma agricola comune e prevedere un modello di disaccoppiamento parziale degli aiuti che consenta il mantenimento sul territorio della coltivazione e quindi dell'occupazione". Sono queste le proposte avanzate dalla presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti, ieri nel suo intervento, a nome dell'Italia, davanti al Consiglio dei ministri agricoli dell'Unione europea. Lorenzetti, davanti ai ministri europei, ha posto l'attenzione oltre che sul tabacco, anche sull'olio d'oliva: "due colture - ha osservato - che hanno permesso all'agricoltura dell'Umbria di trasformare lo sviluppo rurale sostenibile in un fattore di competitività territoriale. Lorenzetti ha ribadito che è "infondato qualsiasi collegamento tra tabagismo e coltivazione del tabacco in Europa. Tutti noi sappiamo - ha rilevato - che la cancellazione dall'Europa della coltivazione non comporterà alcun risultato positivo per la lotta al tabagismo perché l'industria manifatturiera acquisterà il prodotto da altri paesi. E' certo invece - ha proseguito Lorenzetti - lo sconvolgimento del tessuto economico, sociale e ambientale di proporzioni rilevanti del territorio".

Unione Europea: il quadro strutturale e produttivo del tabacco

Paesi	Produzione		Superficie	
	Tonnellate	%.	Ettari	%.
Italia	129.178	37,9	39.186	31,2
Grecia	126.000	37,0	57.000	45,4
Spagna	42.210	12,4	13.250	10,6
Francia	24.723	7,3	8.940	7,1
Germania	10.846	3,2	4.623	3,7
Portogallo	6.111	1,8	2.105	1,7
Belgio	1.180	0,3	320	0,3
Austria	200	0,1	115	0,1
Tot.Unione				
Europea	340.466	100	125.539	100

Fonte: elaborazione Nomisma su dati Usda e Commissione UE